



**FLC CGIL**  
**LOMBARDIA**

*federazione lavoratori  
della conoscenza*

I. C. - "BAGATTI VALSECCHI" - VAREDO  
Prot. 0000976 del 14/02/2022  
(Entrata)

- **Alla Dirigente Regionale USR Lombardia**
  - **Ai Dirigenti Scolastici**
  - **Al personale Docente**

## **A PROPOSITO DI CORSO DI FORMAZIONE SULL' INCLUSIONE SCOLASTICA. ANTICONTRATTUALI LE MODALITA' ORGANIZZATIVE DI ALCUNE SCUOLE.**

Con il **DM 188 del 21 giugno 2021** relativo alla "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" e la successiva **nota 27622 del 6 settembre 2021** che prevede l'avvio delle attività indicando lo schema di modulo formativo, gli obiettivi e la ripartizione delle risorse, il Ministero dell' Istruzione è intervenuto unilateralmente, senza confronto sindacale, ignorando il ruolo degli OO.CC. e delle norme contrattuali.

Per la FLC CGIL non è in discussione il valore della formazione in sé, specie su temi importanti e fondamentali come quello dell'inclusione scolastica, ma riteniamo illegittimo che essa sia stata definita in modo unilaterale dall'Amministrazione, con una **evidente e pericolosa ingerenza su una materia che è di competenza degli organi collegiali** e ha **ricadute sul rapporto di lavoro**, introducendo obblighi di servizio senza alcuna regolamentazione contrattuale.

Ricordiamo che ad ottobre 2021 è intervenuta una **sentenza della Corte di giustizia europea**, che sancisce inequivocabilmente il principio che la **formazione professionale obbligatoria è a tutti gli effetti prestazione lavorativa, quindi da considerarsi orario di servizio.**

Ribadiamo che le attività previste dal DM 188, declinate secondo le indicazioni della nota 27622 del 6/9/2021, essendo orario di servizio, potranno essere ricondotte **nelle ore relative alle attività funzionali all'insegnamento, da retribuire se eccedenti il monte ore definito dal CCNL.**

Il Collegio Docenti, alla luce del DM 188, ha il diritto e la necessità di rielaborare il Piano di Formazione e i criteri di partecipazione alla formazione.

**Ci viene segnalato che in alcuni territori si è programmato il corso di formazione in orari che definiamo assurdi**, con la richiesta ai docenti che frequenteranno il corso di formazione di collegarsi in orari che vanno addirittura oltre le ore 20.30.

**Il personale ha un orario di lavoro, lo ricordiamo, definito dal CCNL.** In questo orario si articola anche la formazione. Oltre quell'orario scatta lo straordinario che in quanto tale deve essere retribuito.

**Chiediamo alla Dirigente Regionale dell'USR Lombardia di intervenire presso i Dirigenti Scolastici**, invitandoli a rispettare l'orario di lavoro degli insegnanti regolato dal CCNL e la disconnessione quale diritto contrattuale, definendo orari del corso di formazione rispettosi anche della vita personale e familiare delle persone.

Milano, 12 febbraio 2022

Il Segretario Generale FLC CGIL Lombardia  
Tobia Sertori.